

■ **Empoli**
 P.zza F. degli Uberti, 30
 ■ **Telefono** 0571/711775
 ■ **Fax** 0571/74266

■ **Numero verde** 800011266
 ■ **Ag. fotografica** Carlo Sestini
 ■ **email** empoli@iltirreno.it

SANITÀ » L'ANDAMENTO

► EMPOLI

L'Asl 11 è la terza azienda sanitaria in Toscana per prestazioni offerte in base alle pagelle compilate dal laboratorio Mes della scuola superiore Sant'Anna. Secondo i dati del 2012, infatti, l'azienda che passerà sotto la direzione di Monica Piovi ha raggiunto una media voti di 3,22 in una scala che va da zero a cinque. Sui 245 indicatori presi in considerazione dagli studiosi del prestigioso istituto pisano, l'Asl 11 ne ha ben 73 che hanno raccolto un punteggio ottimo, 72 con un giudizio buono, 65 sono nella media, 21 hanno avuto una valutazione scarsa e 14 molto scarsa. Da considerare, inoltre, che delle 45 voci principali nessuna, a differenza dello scorso anno quando la valutazione degli utenti sul pronto soccorso era stata pessima, è stata inserita nella fascia più bassa. Mentre solo due sono stati inseriti nella fascia scarsa (la penultima); la capacità di comunicare da parte dell'azienda secondo i dipendenti e il tasso di infortuni. Altra pecca, anche se non è considerata tra le voci principali, riguarda le fughe per parto. Ma vediamo la situazione nel dettaglio.

I fiori all'occhiello. L'Asl 11 ha raggiunto per 23 indicatori la performance migliore tra le dodici aziende sanitarie toscane. La mortalità per suicidi (uno dei 45 indicatori principali) è la più bassa della Regione con un tasso di 2,4 decessi ogni 100mila abitanti. Spulciando le voci più interessanti, primo posto anche per quanto riguarda il numero di corsi Afa (attività fisica adattata) organizzati, l'appropriatezza della prescrizione farmaceutica relativa a diversi farmaci, la puntualità e la valutazione dei sistemi informativi.

Prestazioni positive. Al di là dei primi posti, come accennato, ci sono in tutto 73 indicatori con una valutazione ottima. Tra i principali è da annoverare la mortalità per tumori: i decessi nel 2012 sono stati in totale 2.060 su una popolazione di riferimento di 713mila abitanti. Stessa cosa vale per il tasso di anni potenzialmente persi, una voce che indica quanti decessi sono avvenuti sotto la soglia adottata come standard di



L'ospedale San Giuseppe a Empoli (foto d'archivio)

Buoni i voti dell'Asl 11 bassa mortalità per tumori

In Toscana è la terza azienda per prestazioni secondo le pagelle del Mes
 Una delle preoccupazioni è il numero di aborti: sono più di uno al giorno

Il report con 245 indicatori controllati e cinque gradi di giudizio

Il laboratorio Management e Sanità della scuola superiore Sant'Anna pubblica il report "Sistema di valutazione della performance degli ospedali toscani" dal 2007. Ogni anno i ricercatori mettono in fila le 12 aziende sanitarie regionali e stilano una valutazione dei risultati raggiunti. Nel 2012 gli indicatori totali sono stati 245, mentre 45 sono quelli principali che concorrono a inquadrare la prestazione generale dell'azienda. I gradi di giudizio sono cinque: ottimo,

buono, medio, scarso e molto scarso. Il punteggio assegnato segue una scala che va da 0 a 5, tenendo conto anche dei decimali. Le aree entro cui sono contenuti i vari indicatori sono diverse: la valutazione della salute della popolazione, il perseguimento delle strategie regionali, la valutazione sanitaria, quella esterna (data dagli utenti) e quella interna (data dai dipendenti) e la valutazione economico-finanziaria e l'efficienza operativa.

75 anni. Ottima anche la capacità di governo della domanda: il tasso di ospedalizzazione è di 128 ricoveri ogni 100mila abitanti, cioè 32.899 in tutto l'anno passato. Così come l'appropriatezza chirurgica e il rischio clinico, che è tra i più bassi in

assoluto. Risultati al top sono stati assegnati anche alla spesa farmaceutica pro capite, che è con 187,26 euro la più bassa dopo Grosseto e Prato. Molti anche gli indicatori classificati come buoni (nella fascia inferiore), ben 72. Tra questi da sot-

tolinare la mortalità infantile, la copertura vaccinale, l'appropriatezza diagnostica e quella medica, l'efficienza dell'attività di ricovero.

Le pecche. Gli indicatori inseriti nelle fasce scarsa e molto scarsa sono in tutto 35. Nella

prima, tra i più rilevanti, figurano la completezza e qualità del 118, il consumo di antibiotici, la chiarezza di informazioni e la frequenza di visite domiciliari dei medici di famiglia. Maggiore preoccupazione desta il tasso di interruzioni volontarie di gravidanza (424 su una popolazione di 57.588 donne tra i 12 e 49 anni residenti) e il tasso di infortuni (214 su poco meno di 4 milioni di ore di lavoro). Giudizio scarso è stato assegnato dai dipendenti all'attività di comunicazione dell'azienda. Nell'ultima fascia, infine, figurano la percentuale di donatori effettivi sui decessi encefalici, la copertura del vaccino antinfluenzale per gli over 65 e le fughe per parto.

Marco Pagli
 RIPRODUZIONE RISERVATA

VOTI NEGATIVI

Una donna su tre va a partorire in altri ospedali

► EMPOLI

Il parto rappresenta una vena scoperta per l'Asl 11. Due degli indicatori di riferimento, infatti, figurano tra quelli con i punteggi più bassi: si tratta della percentuale di parti indotti e delle fughe per parto. Inoltre c'è da dire che le performance negative in questo ambito sono ormai strutturali visto che si confermano anno dopo anno sul report della scuola Sant'Anna.

In particolare la percentuale di parti indotti farmacologicamente è passata dal 23,66% del 2011 al 25,41% dello scorso anno. In assoluto sono stati 312 quelli indotti sui 1.228 parti vaginali totali nel 2012, mentre l'anno prima si erano fermati a 305 su 1.289. Trend inverso si registra per quanto riguarda le fughe per parto, scese dal 33,54% del 2011 al 32,25 del 2012. In valori assoluti, due anni fa ci sono state 711 donne residenti nel territorio di riferimento dell'Asl 11 sulle totali 2.120 partorienti che hanno preferito un ospedale di un'altra azienda sanitaria. Mentre l'anno scorso sono state 673 su 2.087 parti totali. Tuttavia, il dato negativo rimane con 1 donna su tre che partorisce fuori dall'Asl di riferimento. Tuttavia, secondo la dirigenza dell'Asl 11 questi numeri non indicano una scarsa fiducia nella struttura empolese: «Le percentuali di soddisfazione espressa nei confronti del personale dalle mamme che hanno scelto Empoli è alta - sono le parole del direttore sanitario Renato Colombai, che già negli anni scorsi aveva commentato questo aspetto del report del Mes - e ci sono molte donne che scelgono il nostro ospedale pur appartenendo ad altre Asl». Secondo l'azienda, inoltre, va tenuto conto anche della posizione geografica.

PER IL MALTEMPO

Verso il "Volo del ciuco" commedia spostata in teatro

► EMPOLI

Nonostante il maltempo, prosegue l'intenso programma che caratterizza la settimana del 534° Volo del ciuco previsto per sabato primo giugno. Viste le incerte previsioni meteo anche lo spettacolo teatrale di stasera alle 21 si terrà al teatro Il Momento, con ingresso dalla galleria di via del Giglio invece che in piazza Farinata degli Uberti.

"La mano su i' foco" è una commedia brillantissima in vernacolo empolese, scritta e diretta da Romano Franceschi

ed allestita dalla Compagnia "La Martinicca". Lo spettacolo è ambientato anell'Empoli negli anni Sessanta, in pieno sviluppo economico. La vicenda si svolge all'interno della famiglia di Orazio, maestro vetraio, felicemente sposato con Evelina, operaia in confezione. Con la coppia di sposi vivono anche gli anziani genitori di Orazio, Gaudenzio e Amalia. Il vecchio Gaudenzio, nonostante l'età, ha una vera fissazione per le donne e per questo motivo è spesso in contrasto col figlio, che è invece molto serio e corretto. L'ingresso è libero.

ASEV

Al via i corsi per la sicurezza dei lavoratori e per l'Hccp

► EMPOLI

Nei prossimi giorni all'Asev di Empoli sono in partenza due corsi di aggiornamento professionale in ambito di sicurezza sui luoghi di lavoro che riguardano nello specifico la formazione obbligatoria per le aziende su Haccp e Rls.

Il corso di Rls (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nei luoghi di lavoro), che avrà inizio il prossimo 4 giugno, è rivolto a lavoratori eletti o designati quali rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza secondo quanto stabil-

to dal D. Lgs 81/08 e fornisce un quadro delle norme di sicurezza sul lavoro e delle attività dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

Il corso di Haccp rivolto a chi lavora nel settore alimentare, è conforme ai requisiti del regolamento del Parlamento Europeo.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'Asev in via delle Fiascacie n.12 a Empoli oppure chiamando allo 0571 76650 o attraverso il sito internet www.asev.it. Per ulteriori informazioni contattare Valentina Sieni allo 0571 76650.

ENTI LOCALI

La Cgil chiede più chiarezza sull'Unione dei Comuni

► EMPOLI

Più chiarezza sull'Unione dei Comuni. La chiede la funzione pubblica della Cgil. «Ad agosto dell'anno scorso si è parlato di comune unico dell'Empolese Valdelsa - spiega Alessandro Giogetti della Fp-Cgil - a febbraio di comune unico della Valdelsa ed in questi giorni di fusione tra i comuni di Gambassi Terme e Montaione mentre da sei mesi è nata l'Unione dei Comuni del Circondario dell'Empolese Valdelsa».

«Ad oggi non sappiamo se

oltre ai servizi già trasferiti l'Unione dei Comuni gestirà altre funzioni e come i Comuni sotto ai 5.000 abitanti assolveranno l'obbligo di associare tutte le loro funzioni fondamentali - va avanti - tra qualche mese saranno nella Città metropolitana ed è urgente definire quale sia l'assetto istituzionale locale. Per questo chiediamo alla politica chiarezza sul progetto che vuol essere perseguito, ed il pieno coinvolgimento dei lavoratori dei comuni nella riorganizzazione dei servizi necessaria ad attuarlo».